

Sostegno all'emendamento Occhiuto (FI)

Aiuti per ripianare i debiti della sanità Convergenza del Pd

L'intersindacale dei medici chiede un incontro a Longo sulla carenza di personale

CATANZARO

«Con l'approvazione in legge di bilancio dell'emendamento che introduce la concessione di anticipazioni di liquidità, da parte di Cassa depositi e prestiti, a favore delle Regioni e delle Province autonome i cui enti del Servizio sanitario nazionale non riescano a far fronte ai propri debiti», giunge a conclusione il percorso che avviato in sede di conversione parlamentare del nuovo Decreto Calabria. Un percorso che nasce come risposta alla specifica vicenda della sanità calabrese e che oggi, nell'ambito della legge di bilancio, arriva al definitivo compimento con una norma generale finalizzata a tutti i sistemi sanitari regionali del Paese». Lo afferma, in una nota, il gruppo del Partito democratico della Camera dei deputati. «L'emendamento che vede come primo firmatario Roberto Occhiuto, è stato sottoscritto dal gruppo Pd - si fa rilevare - attraverso le firme di Bruno Bossio, Viscomi e Navarra». «Si è registrata pertanto un'unanime volontà - ha spiegato la parlamentare Pd Enza Bruno Bossio - dei diversi schieramenti parlamentari che, dopo il finanziamento di 180 milioni (previsto nel Decreto Calabria) per coprire il debito sanitario corrente e l'autorizzazione ad un

piano straordinario di assunzione di personale sanitario, con la possibilità di accedere al mutuo di Cdp, sono stati forniti al nuovo commissario, tutti gli strumenti per fronteggiare non solo l'emergenza epidemica, ma anche per consentire alla Calabria di diventare, nella sanità, una regione normale».

«Carenza di medici»

Dopo la lettera di benvenuto l'intersindacale della dirigenza medica e sanitaria chiede ufficialmente un incontro al neo commissario della sanità calabrese Guido Longo. Queste sono le sigle firmatarie: Aaroi Emac con Domenico Minniti; Anaa Assmed con Filippo Maria Larussa, Anpo con Giuseppe Poeta, Cimo con Giorgio Ferrara, Cisl Medici con Nino Accorinti, Fassid con Armòdio Lombardo, Fesmed con Giuseppe Pirillo, Fvm con Gianluca Grandinetti e Uil Medici con Francesco Maltese. «Una tra le delle maggiori criticità che insistono sul Ssr della Calabria - scrive l'intersindacale - è oggettivamente la carenza di personale, in particolare di qualifica dirigenziale medica, veterinaria e sanitaria. Con Dca 192/2019 la Struttura commissariale si era determinata promuovendo la metodologia per il calcolo del fabbisogno di personale delle Aziende del Ssr, tuttavia poi largamente disatteso o inapplicato, con grave danno alle Aziende che riverbera a tutt'oggi sull'offerta delle stesse e dunque sull'esigibilità del diritto alla salute».



Parlamentare dem Enza Bruno Bossio è alla seconda legislatura

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DI GIUNTA REGIONALE CALABRIA

